

SAN ROCCO ■ NELL'OTTOBRE 2014 IL PRIMO SEGNALE DI ALLARME CON LA CADUTA DI CALCINACCI

Al via l'intervento sul campanile, i cantieri dureranno tre mesi

Il restauro definitivo della torre partirà a inizio maggio: previsto anche il restyling delle cinque campane

ANDREA BAGATTA

■ Al via i lavori di ristrutturazione del campanile della chiesa di San Rocco, proprio nel cuore di Casale sulla via Emilia. La parrocchia ha affidato i lavori di recupero dopo l'ok definitivo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano. L'intervento è previsto a partire da inizio maggio e durerà circa tre mesi, con un quadro economico totale di circa 50mila euro. Sono allo studio le decisioni rispetto alla viabilità, con l'orientamento a istituire sul traffico tratto urbano della via Emilia il senso unico alternato. Il 2 ottobre 2014 la caduta di alcuni pesanti calcinacci dal campanile di San Rocco sulla sottostante via Emilia aveva creato grande allarme in città, e dopo la messa in sicurezza immediata, a dicembre era scattato il blocco dei tir di peso superiore alle 7,5 tonnellate.

Dopo due anni con il divieto espressamente realizzato per la sicurezza della chiesa e del campanile, risalenti agli anni Trenta del 1600, l'anno scorso l'amministrazione comunale ha riconfermato il divieto di transito ai tir, slegandolo però dalla questione della sicurezza e invece rifacendosi da un punto di vista normativo alla proprietà della strada e alla sicurezza viabilistica generale. Proprio per questo il divieto ai mezzi pesanti non sarà messo in discussione e rimarrà anche dopo l'esecuzione dei lavori sul campanile.

L'intervento, dal costo di 33mila euro oltre 16mila 600 per il noleggio del ponteggio necessario, è finalizzato proprio al recupero degli intonaci esterni, da tempo ammalorati, e sarà eseguito dalla ditta di restauro Spelta Giovanni di Lodi. «Il campanile non presenta fessurazioni o crepe di rilevanza strutturale - si



SAN ROCCO
Nell'ottobre 2014 dal campanile della chiesa caddero calcinacci sulla via Emilia: sotto accusa all'epoca anche il continuo via vai di mezzi pesanti lungo la statale

legge in una nota della parrocchia -, ma gli intonaci sono in pessimo stato di conservazione e si mostrano complessivamente degradati dagli agenti atmosferici e ammalorati, con parziale distacco e la conseguente caduta di calcinacci». In passato si era provveduto a qualche operazione di rappezzo e anche alla posa di una struttura in ferro e rete per evitare la caduta al suolo. L'intervento ora prevede il restauro e il rifacimento degli intonaci e la sistemazione di tutti i decori, contorni, marciapiani e pitture. Inoltre, con una manutenzione straordinaria, saranno sistemate le cinque campane della torre grazie alla collaborazione della ditta Sabbadini di Romano di Lombardia. L'opera sarà realizzata con fondi parrocchiali raccolti con la generosità dei fedeli e con il contributo della Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi.

Al via l'intervento sul campanile
Le opere dureranno tre mesi

Il soffitto
Lavori di restauro e manutenzione